

Letto, approvato e sottoscritto.

seguono le firme

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
<i>F.to Costantino Palmas</i>	<i>F.to Donatella Mei</i>

per copia conforme all'originale

Settimo San Pietro, li 25 Ottobre 2007

Il Funzionario Incaricato

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione con:

prot.n. 8792 del 25 Ottobre 2007

- è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, del D.Lgs del 18 agosto 2000 N. 267;
- è stata comunicata, ai signori capi gruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs n. 267/2000;

Settimo San Pietro , li 25 Ottobre 2007

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Donatella Mei

N. 468 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente deliberazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 25/10/2007 al 09/11/2007

Data 25/10/2007

Timbro

Il Responsabile delle Pubblicazioni



COMUNE DI SETTIMO SAN PIETRO PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 del 23 Ottobre 2007

OGGETTO: Approvazione modifica allo Statuto per l'ordinamento e il funzionamento dell'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano.

L'anno duemilasette il giorno ventitre del mese di Ottobre alle ore 18.00 nella sala delle adunanze del Comune di Settimo San Pietro, con l'assistenza del Segretario Comunale **Dott.ssa Donatella Mei**;

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, di prima convocazione, presieduto dal **Sig. Costantino Palmas**, nella sua qualità di Sindaco, e con l'intervento dei Signori:

			PRESENTE	ASSENTE
ALEDDA	SALVATORE	CONSIGLIERE	X	
BILLAI	M. BARBARA	CONSIGLIERE		X
CORONA	ENRICO	CONSIGLIERE	X	
DESSI	FRANCO	CONSIGLIERE	X	
MARCI	LUCIANO	CONSIGLIERE	X	
MILIA	CRISTINA	CONSIGLIERE	X	
MURGIA	GIAN PAOLO	CONSIGLIERE	X	
PUDDU	GIAN LUIGI	CONSIGLIERE	X	
PUSCEDDU	MASSIMO	CONSIGLIERE	X	
TOLU	EFISIO	CONSIGLIERE	X	
URAS	PIERALDO	CONSIGLIERE	X	
DEIANA	ESIODO	CONSIGLIERE	X	
ATZERI	BENVENTO	CONSIGLIERE		X
PUTZU	ACHILLE F	CONSIGLIERE	X	
TRUDU	GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
PISU	FERNANDO	CONSIGLIERE		X

Partecipano gli Assessori tecnici: **Aresu Franco Luigi, Puliga Antonio e Mura Salvatore.**

Risultato legale il numero degli intervenuti,

Il Sindaco da subito la parola all'ass.re Dessì, rappresentante del comune nel comitato esecutivo dell'Unione, il quale illustra le proposte di modifica dello Statuto che scaturiscono dalla necessità di adeguarlo alle disposizioni degli artt. 12 e 13 della L.R. n.2 del 23.05.07, ed esprime in proposito alcune perplessità e critiche sul nuovo assetto degli organi dell'unione così come configurati dalla nuova normativa; si rende peraltro necessario procedere alle modifiche, per poter accedere ai finanziamenti regionali. Successivamente ci si attiverà per chiedere nelle opportune sedi la modifica della normativa che a suo parere è penalizzante per le Unioni dei comuni.

Il cons.re Putzu ritiene queste modifiche un obbrobrio giuridico e reputa sicuramente antidemocratica la non presenza dei rappresentanti delle minoranze dei rispettivi Consigli comunali in seno all'assemblea dell'Unione: pertanto, in segno di protesta nei confronti di questa legge antidemocratica, il gruppo di minoranza abbandonerà l'aula.

Il cons.re Murgia ritiene che questa previsione rientri nella logica generale della riduzione dei costi della politica, non reputa così negativa la norma perché comunque le decisioni le prendono i rispettivi consigli comunali.

Il cons.re Pusceddu sottolinea la straordinaria fase della Regione sarda nel suo tentativo di rinnovamento di alcuni settori degli enti locali; reputa questa legge, pur se non soddisfacente per le unioni dei comuni, non così drammatica, perché comunque i poteri decisionali sulla nomina dei rappresentanti sono dei rispettivi consigli comunali e l'unione può essere considerata uno strumento di gestione dei servizi sovracomunali. Sottolinea la enorme utilità della gestione associata dei servizi che ha fatto fare grossi passi avanti alle comunità dei paesi e ricorda che questa unione è forse l'unica ad aver scelto di non riconoscere indennità né rimborsi spese ai suoi amministratori, anche se comporta per gli stessi sicuramente un impegno aggiuntivo. Ritiene in conclusione che si debba procedere all'adeguamento dello Statuto, come prevede la legge regionale, riservandosi di richiedere insieme alle altre Unioni dei comuni che vengano apportate correzioni e miglioramenti alle norme in questione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni di approvazione del testo definitivo dello Statuto per l'ordinamento e il funzionamento dell'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano:

1. Barrali n. 19 del 12.10.2000
2. Dolianova n. 65 del 17.10.2000
3. Donori n. 38 del 26.10.2000
4. Serdiana n. 70 del 16.10.2000
5. Settimo S. Pietro n. 36 del 13.10.2000
6. Soleminis n. 50 del 19.10.2000

DATO ATTO che la Statuto è stato regolarmente pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 6 del 26.02.01;

CONSIDERATO che con deliberazione dell' A.G. n° 09 del 30.03.2007 è stata approvata la modifica allo Statuto per l'ordinamento e il funzionamento dell'Unione dei Comuni del Parteolla e basso campidano , al fine di adeguarlo alle leggi regionali n. 12 del 02/08/2005 "Norme per le Unioni dei Comuni e le Comunità Montane. Ambiti adeguati per l'esercizio associato di funzioni. Misure di sostegno per i piccoli Comuni" e n. 9 del 12 giugno 2006 "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali";

VISTA la legge regionale n. 2 del 23/05/2007 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione" la quale all'art. 12 c. 13 prevede: "Alla Legge Regionale 2 agosto 2005, n. 12 (Norme per le unioni di comuni e le comunità montane. Ambiti adeguati per l'esercizio associato di funzioni. Misure di sostegno per i piccoli comuni) sono introdotte le seguenti modifiche:

a) i commi 3, 4 e 5 dell'articolo 3 sono sostituiti dai seguenti:

c.3 -"Costituiscono organo della forma associata dei comuni l'assemblea ed il consiglio di amministrazione.

c.4 - L'assemblea è formata da un rappresentante per ogni comune associato, designato fra i sindaci e gli assessori pro tempore degli stessi.

c.5 - Al suo interno l'assemblea elegge il consiglio di amministrazione, formato da non più di quattro elementi oltre al presidente. Le indennità del presidente e dei componenti il consiglio di amministrazione non possono superare rispettivamente, quelle del sindaco e degli assessori del comune più popoloso facente parte dell'associazione.";

b) alla fine del comma 4 dell'articolo 9 sono aggiunte le seguenti parole: "Per l'organo assembleare lo statuto può derogare a tali limiti per consentire la presenza di un rappresentante per comune associato.";

l'articolo 20 è sostituito dal seguente: Art. 20 (Definizione) . Per le finalità della presente legge sono considerati piccoli comuni quelli con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti il cui territorio comunale non comprende territorio litorale costiero.";

CONSIDERATO che le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 30/28 del 02/08/2007 e 31/11 del 22/08/2007 con la quale si approvano le disposizioni di attuazione per l'accesso al fondo per il finanziamento delle funzioni svolte dai comuni in forma associata, subordina i finanziamenti regionali all'avvenuto adeguamento dello statuto alle prescrizioni contenute nella legge n. 12 del 02/08/2005 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la proposta di modifica statutaria approvata con deliberazione dell'Assemblea Generale n° 21 del 18.10.2007 che si allega in copia alla presente;

VISTO l'art. 45 dello Statuto che disciplina la procedura per le modifiche dello stesso, in particolare il 1° comma recita testualmente "Le proposte di modificazione del presente Statuto sono deliberate all'Assemblea dell'Unione a maggioranza assoluta dei Consiglieri in carica";

ACQUISITI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000;

CON VOTO favorevole e unanime;

DELIBERA

- **DI APPROVARE** la proposta di modifica dello Statuto dell'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano, da sottoporre alla approvazione definitiva dell'Assemblea dell'Unione come dall'allegato sub. A) della presente Deliberazione,
- **DI DICHIARARE** immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs 267/2000 la presente deliberazione, con voto favorevole ed unanime.